



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 17/10/2023*

*Numero Registro Dipartimento 1457*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 14782 DEL 17/10/2023**

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Screening di VINCA “Progetto di Taglio Colturale – Intercalare in fustaia di n° 1010 piante di alto fusto di cui n.° 956 di Pino laricio, n.° 45 di Cerro, n.° 9 di Ontano radicate in agro del Comune di Cotronei (KR), in località “Trepidò - Iannarella” - Foglio di mappa n.° 9 part. n.° 42,45,46,277,380,382,386,388,432,1060,1387,1388,1389.

Proponente: Secreti Vincenzo

Parere esclusione VINCA.



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

#### **PREMESSO CHE:**

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. /SIAR n. 305574 del 04/07/2023, la ditta Secreti Vincenzo, ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto “Taglio Colturale – Intercalare in fustaia di n° 1010 piante di alto fusto di cui n.° 956 di Pino laricio, n.° 45 di Cerro, n.° 9 di Ontano radicate in agro del Comune di Cotronei (KR), in località “Trepidò - Iannarella” - Foglio di mappa n.° 9 part. n.° 42,45,46,277,380,382,386,388,432,1060,1387,1388,1389;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 04/10/2023, ha ritenuto che per l’intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata;**
- il suddetto parere di esclusione dalla procedura di VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 

#### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m.i, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l’attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all’art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

#### **DATO ATTO CHE**

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;
- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**RILEVATO**, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**RITENUTO NECESSARIO**

- prendere atto del parere di esclusione dalla procedura di VINCA espresso dalla STV nella seduta 04/10/2023;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

**PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

**DECRETA**

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 04/10/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA “per il “Progetto di Taglio Culturale – Intercalare in fustaia di n° 1010 piante di alto fusto di cui n.° 956 di Pino laricio, n.° 45 di Cerro, n.° 9 di Ontano radicate in agro del Comune di Cotronei (KR), in località “Trepidò - Iannarella” - Foglio di mappa n.° 9 part. n.° 42,45,46,277,380,382,386,388,432,1060,1387,1388,1389 *Proponente: Secreti Vincenzo e di tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo;*

- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta Secreti Vincenzo e, per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Crotone, al Comune di Cotronei (KR), alla Regione Calabria Settore Forestazione e ad ARPACal.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Nicola Caserta**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIOVANNI ARAMINI**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – AIA -VINCA**

**SEDUTA DEL 04/10/2023**

**Oggetto:** Progetto di Taglio Colturale – Intercalare in fustaia di n° 1010 piante di alto fusto di cui n.° 956 di Pino laricio, n.° 45 di Cerro, n.° 9 di Ontano radicate in agro del Comune di Cotronei (KR), in località “Trepidò - Iannarella” - Foglio di mappa n.° 9 part. n.° 42,45,46,277,380,382,386,388,432,1060,1387,1388,1389.  
Proponente; Secreti Vincenzo  
ZPS IT9310069 *Parco Nazionale della Calabria.*

**Procedura di Valutazione di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

*Relatore/istruttore tecnico: Dott. Nicola Caserta*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

*La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.*

*Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.*

**VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- 

**PREMESSO CHE** con nota prot. Regcal n. 305574 del 04/07/2023 acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, il proponente Secreti Vincenzo ha inoltrato richiesta per la procedura di VINCA del progetto in oggetto.

**PRESO ATTO CHE** Ai sensi dell’art. 6 comma 4 lett. C bis, del D.lgs. 152/06 “*La valutazione ambientale strategica riguarda i piani ed i programmi che possono avere impatti significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale. Sono comunque esclusi dal campo di applicazione del presente decreto: i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovra aziendale di livello locale, redatti secondo i criteri di gestione forestale sostenibile ed approvati dalle regioni o dagli organismi dalle stesse individuati*”;

**VISTA** la documentazione presentata costituita da:

- Istanza di valutazione di incidenza;
- Dichiarazione del valore dell’intervento proposto;
- Dichiarazione dei Tecnici incaricati circa il possesso della professionalità e le effettive competenze per la redazione dello studio di incidenza ambientale;
- Relazione tecnica forestale;
- Format di Screening di incidenza;

**PRESO ATTO** della predetta documentazione trasmessa, il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

## **CONSIDERATO CHE**

### **Descrizione**

La superficie boscata è ubicata in agro del Comune di Cotronei (KR) in località “TREPIDÒ – IANNARELLA” è censita in Catasto terreni del predetto Comune al Foglio di Mappa N.° 9 P.lle 42, 45, 46, 277, 380, 382, 386, 388, 432,1060,1387,1388,1389 estese catastalmente per ha 18.90.30, di cui circa ha 18.20.19 costituenti la superficie boscata ragguagliata al netto delle tare interessata da intervento selvicolturale. La destinazione culturale dell’area in cui ricade il fondo oggetto della presente è agricola. Inoltre, l’area interessata RICADE parzialmente nella perimetrazione del Parco Nazionale della Sila Zona 2 e NON rientra nei Siti comunitari afferenti alla rete “Natura 2000”.

La viabilità di servizio per l'utilizzazione boschiva è sufficiente e di discreta estensione; consente, inoltre, un esbosco combinato mediante trattore con rimorchio e/o strascico indiretto con verricello forestale e/o cavalli.

Dal punto di vista della struttura spaziale, trattasi di soprassuolo governato ad alto fusto costituito da una ottima formazione naturale di *Pino laricio* tendenzialmente disetanea ed in parte di una buona formazione naturale di essenze Quercine a prevalenza di Cerro sempre governata ad alto fusto. Quest'ultime si riscontrano allo stato puro, spesso intervallate al Pino, talvolta frammiste al Pino a gruppi e/o a singoli individui. La densità è molto eterogenea e va da colma ad eccessiva, la rinnovazione è presente prevalentemente per le latifoglie in modo discontinuo e in diversi stadi di sviluppo: novellame, posticcia e perticaia, invece scarsa per la conifera, distribuita nei GAP e marginalmente alle piste forestali. La fustaia di Pino è prevalentemente biplana, solo a tratti monoplana e multiplana, con pini dominanti che talvolta ostacolano la rinnovazione delle latifoglie, nel piano dominato il Pino, si presenta ben affermato a gruppi nelle zone del suo optimum, dal punto di vista strutturale il popolamento è assimilabile ad una fustaia tendenzialmente disetanea di Pino l. talvolta frammisti alla predetta conifera si riscontrano alcuni individui di Latifoglie come il Cerro, Farnia, Acero, Pioppo, Nocciolo e il Faggio. Nelle zone più fresche e umide e lungo i margini dell'impluvio prospera l'Ontano. Il Pino, allo stato attuale, si presenta in buono stato vegetativo e ripartito in diverse classi di età. L'ultima utilizzazione risale al 2010/11. L'età media del popolamento è di 55-65 per la conifera mentre superiore a 40 per le latifoglie.

Nel popolamento sono presenti alcuni individui maturi che impediscono la rinnovazione naturale e aduggiano le piante vicine, malformati, deperienti, soprannumerari, sottomessi, biforchi, triforchi, stroncati e alcune piante radicate sulle linee di confine, altre radicate sul ciglio delle piste forestali che a seguito dello scarso ancoraggio dell'apparato radicale viste le altezze, visto i diametri associate alle condizioni climatiche avverse della montagna rendono tali piante poco stabili e potenzialmente pericolose, nella cerreta soprattutto nella giovane perticaia dove abbondano le classi diametriche medie e piccole diversi individui sono secchi, curvi, cimati, malati privi di avvenire. Sono inoltre presenti individui di specie sporadiche e diverse latifoglie montane insediate ed altre in fase di insediamento, quest'ultimo, fortemente limitato a causa della non corretta gestione con le opportune tecniche selvicolturali. In generale nella fustaia di Pino la rinnovazione è buona, talvolta vi sono gruppi di rinnovazione e spessina di essenze quercine e pioppo in buono stato vegetativo. Nella zona più umida posta a Sud della area boscata prospera l'Ontano in ottimo stadio vegetativo, presente anche marginalmente ad un impluvio naturale. Il sottobosco è caratterizzato dalla presenza di arbusti e suffrutici quali: Agrifoglio (*Ilex aquifolium*), Biancospino (*Crataegus oxyacantha*), Rosa selvatica (*Rosa canina*), Rovo (*Rubus ulmifolius*), Ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius*) ed altre ginestre.

Allo stato attuale, considerato che l'età del popolamento è superiore a 55-65 anni per la conifera e di oltre 40 anni per le latifoglie, è stato prelevato il 12,1 % dell' area basimetrica ed il 13,1 % come prelievo di utilizzazione in linea per quanto previsto dagli articoli 48 - 49 delle P.M.P.F. Tale intervento può essere assimilato ad un taglio intercalare di diradamento ed a tratti ad un taglio colturale, che prevede l'eliminazione dei soggetti maturi, compromessi totalmente o parzialmente dal punto di vista fito-patologico, sottomessi, soprannumerari, biforchi, triforchi, cimati, stroncati, malformati, deperienti, secchi, instabili e collocati in posizioni pericolose, comunque finalizzato all'affrancamento ed all'accrescimento del soprassuolo, salvaguardando le specie nobili e sporadiche, al fine di preservare la biodiversità. In sintonia con gli interventi previsti dal progetto di taglio si vogliono, pertanto, esaltare al massimo tutte le funzioni riconosciute al bosco (paesaggistica, difesa del suolo, ambientale e produttiva); in modo particolare s'intende migliorare la struttura del bosco, favorendone la diversificazione compositiva e strutturale, aumentandone la stabilità dei popolamenti e favorendone la rinnovazione. Nel lotto in esame e nello specifico per la fustaia è previsto un taglio che può essere assimilato ad un diradamento selettivo dall'alto cercando di agevolare la crescita di alberi con caratteristiche superiori in vigoria (per avere maggiore resistenza agli schianti). Questi soggetti vengono favoriti durante la fase di selezione positiva che segue quella di selezione negativa in cui si cerca, invece, di allontanare dal popolamento i soggetti peggiori, nel diradamento selettivo si procede anzitutto ad individuare i soggetti da conservare (piante scelte), vagliati fra quelli con buone caratteristiche di forma e portamento (piante candidate).

Al fianco di queste scelte colturali è stato effettuato anche l'intervento a scelta "per piede d'albero" valutandone gli effetti, negativi e positivi, dell'abbattimento di ogni singola pianta in relazione al popolamento circostante, tenendo conto delle dinamiche specifiche del soprassuolo. In alcuni casi si utilizza parte delle piante mature di grosso diametro, soprattutto in presenza di rinnovazione già affermata, e si opera una selezione a livello dei diametri medi ed inferiori cercando di conferire al bosco una situazione equilibrata in termini di composizione specifica e di ripartizione dei diametri. In altra parte del bosco si rende necessario ridurre la densità, in quanto eccessiva per consentire un regolare sviluppo degli alberi meglio conformati, infine il taglio sarà volto ad eliminare alcune conifere pioniere, liberando diverse specie di latifoglie montane autoctone già

affermate e favorendone l'insediamento di altre, che danno più garanzie per il futuro del popolamento, saranno inoltre assegnate al taglio alcune piante radicate ai margini delle piste forestali, altre biforche, triforche, inclinate e malformate, sempre radicate a ridosso di strade.

Il trasporto del legname avrà luogo attraverso le vie di esbosco fino all'imposto o alla zona di carico; Per avvallamento in risine, a strascico e semi - strascico animale e meccanico. La direzione di abbattimento verrà adeguata a quella di esbosco. I tronchi saranno abbattuti con il piede orientato verso la direzione di esbosco e con l'asse maggiore formante un angolo acuto nello stesso verso. I rami delle piante assegnate al taglio resteranno integri per proteggere i tronchi degli esemplari rilasciati in fase di abbattimento. L'utilizzo del trattore munito di verricello, garantirà un buon collegamento delle fasi di concentrazione ed esbosco. Il concentrazione del materiale, appunto verrà effettuato con il verricello, sia a strascico indiretto ovvero con trattore fermo, sia a strascico diretto con trattore in movimento trascinando il legname agganciato alla fune del verricello bloccato.

## **ANALISI DI INCIDENZA**

### **Descrizione Sito Rete Natura 2000**

*ZPS IT9310069 Parco Nazionale della Calabria.*

La ZPS include Pinete mediterranee a Pino laricio a aree prative xeriche ed umide nell'altopiano silano. Area designata quale ZPS, composta di tre zone (Sila Grande, Sila Piccola, Aspromonte), di rilevante valore faunistico. Le Riserve contribuiscono a proteggere e conservare particolari ecosistemi, cenosi e biotopi significativi, di grande interesse vegetazionale e faunistico. Nel vasto territorio della Sila Piccola sono presenti complessi boscati protetti gestiti dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari che provvede a controllarli ed amministrarli ecologicamente. Si è in presenza, sulla Sila catanzarese, di una rete di biotipi estremamente utili per l'avvio di un auspicato programma di ricostituzione ecologica nel quale vengono opportunamente integrati gli interessi sociali, economici e culturali della Provincia in una ampia ed armonica visione di insieme. Il clima è caratterizzato da piogge continue ed abbondanti in primavera e in autunno, mentre minori precipitazioni si hanno in inverno, periodo nel quale si verificano abbondanti nevicate; in estate si hanno invece spesso vasti periodi con assenza di piogge e conseguenti siccità. La temperatura non presenta notevoli escursioni in primavera ed in autunno; in inverno invece a basse temperature si alternano repentini innalzamenti che in breve tempo fanno scomparire la neve. Dal punto di vista geologico l'ossatura delle aree in questione è costituita da terreni cristallini, con serie greissico granitica, attribuibili al paleozoico inferiore, sovrapposti allo strato scistoso-filladico, riconducibile al paleozoico superiore. Abbondanti sono le rocce granitiche che a volte, per alterazioni fisico-chimiche, presentano una profonda decomposizione che riduce la roccia allo stato di sabbie silicee, anche per vari metri di profondità. La fauna costituisce uno degli elementi più significativi delle Riserve Naturali in Sila Piccola. Oltre alla grande varietà di specie, è oltremodo significativa la presenza del lupo (*Canis lupus*). L'avifauna comprende tutte le specie tipiche dell'Appennino meridionale nonché specie migratorie, molto numerose per la vicinanza dei mari, di zone umide e per la presenza del Lago Ampollino. Interessante la fauna ittica che popola le acque interne con la trota fario, indigena e la trota iridea, immessa artificialmente. Qualità e importanza.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui ai Siti Rete Natura in questione, come evincesi dallo studio di incidenza e pertanto:

- Il progetto in oggetto, ricade all'esterno della ZPS in questione e non presenta nessuna minaccia di degrado/frammentazione degli habitat e/o perturbazione delle specie di avifauna selvatica;
- Non si prevede alcun effetto sulla componente idrica;
- L'emissione di polveri sarà limitata alla fase di movimentazione di mezzi lungo le piste forestali esistenti;
- Gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;

**Si raccomanda** di tenere conto della DGR n° 6312 del 13/06/2022 All. B Elenco *Condizioni d'Obbligo* redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la

documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**ATTESO CHE**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione della ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO  
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione della ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.*

**Oggetto:** Progetto di Taglio Colturale – Intercalare in fustaia di n° 1010 piante di alto fusto di cui n.° 956 di Pino laricio, n.° 45 di Cerro, n.° 9 di Ontano radicate in agro del Comune di Cotronei (KR), in località “Trepidò - Iannarella” - Foglio di mappa n.° 9 part. n.° 42,45,46,277,380,382,386,388,432,1060,1387,1388,1389.

Proponente; Secreti Vincenzo

ZPS IT9310069 *Parco Nazionale della Calabria.*

**Procedura di Valutazione di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.**

La STV

<b>Componenti Tecnici</b>			
<b>1</b>	<b>Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)</b>	<b>Angelo Antonio CORAPI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>2</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Antonino Giuseppe VOTANO</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>3</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Costantino GAMBARELLA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>4</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Francesco SOLLAZZO</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>5</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Nicola CASERTA (*)</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>6</b>	<b>Componente tecnico (Dott. )</b>	<b>Paolo CAPPADONA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>7</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>	<b>Sandie STRANGES</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>8</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Luigi GUGLIUZZI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>9</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Antonio LAROSA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>10</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa.)</b>	<b>Mariarosaria PINTIMALLI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>

**(\*) Relatore/Istruttore coordinatore**

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
*firmato digitalmente*